



Comune di Tiriolo

Piazza Italia - 88056 Tiriolo CZ
P.IVA: 00297960791
tel: 0961 990836
fax: 0961 990928
email: info@comune.tiriolo.cz.it
web: www.comune.tiriolo.cz.it

Deliberazione ORIGINALE della Giunta Comunale

N°	99	OGGETTO: Legge n. 67/2014. Messa alla prova – lavoro di pubblica utilità. Disponibilità del Comune di Tiriolo ad accogliere X Sig.X XXX															
del	29/10/2019																
Parere di regolarità tecnica: Favorevole		L'anno Duemiladiciannove addì ventinove nel mese di Ottobre alle ore 11,30 ed a seguire, nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Sindaco Domenico Stefano Greco e con l'intervento degli Assessori :															
Data:	29/10/2019																
Il Responsabile del Servizio P.E. Giovanni Cocerio _____		<table border="1"><thead><tr><th>Assessore</th><th>Pres.</th><th>Ass.</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) Francesco Balsamo</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>2) Luigi Critelli</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>3) Domenico Paone</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>4) Irene Paonessa</td><td></td><td>X</td></tr></tbody></table>	Assessore	Pres.	Ass.	1) Francesco Balsamo	X		2) Luigi Critelli	X		3) Domenico Paone	X		4) Irene Paonessa		X
Assessore	Pres.	Ass.															
1) Francesco Balsamo	X																
2) Luigi Critelli	X																
3) Domenico Paone	X																
4) Irene Paonessa		X															
Parere di regolarità contabile: Favorevole		Partecipa il Segretario Generale Dott. Ivan Mascaro															
Data:	29/10/2019																
Il Responsabile del Servizio Rag. Domenico D'Alta _____		Il Presidente, avendo riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e la discussione dell'argomento in oggetto indicato.															
Il presente parere non / comprende l'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo Nr. 267/2000 e succ. modif. ed integr.																	

LA GIUNTA COMUNALE

N. 99/2019

Premesso:

Visto l'art. 168-bis del Codice Penale, secondo il quale e su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di esecuzione penale esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;

Richiamato l'art. 168-bis, comma 3° del Codice Penale, per il quale il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Aziende Sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;

Rilevato che ed ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014 n. 67 e dell'art. 2, comma 1° del D.M. 8 giugno 2015 n. 88 del Ministro della Giustizia, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti e le organizzazioni indicate nell'art. 1, comma 1° del citato decreto ministeriale;

Precisato che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1° del già citato D.M. n. 88/2015, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell'art. 168-bis del Codice Penale;

Dato atto, oltremodo, che l'art. 3, comma 3° del predetto D.M. n. 88/2015 prevede che l'Ufficio di Esecuzione Penale favorisca i contatti tra Enti pubblici e associazioni;

Rilevato, altresì, che il Presidente del Tribunale di Catanzaro, con nota prot. n. 4085 del 16/12/2015, ha dato il nulla osta al Direttore dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Catanzaro a svolgere l'attività finalizzata a favorire i contatti tra le amministrazioni, gli enti, le organizzazioni di cui all'art. 1, comma 1° del D.M. del 10/6/2014;

Visto quanto sopra;

Vista la convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ex art. 168-bis del Codice Penale e art. 2, comma 1° del Decreto Ministro della Giustizia 08/06/2015 n. 88, sottoscritta giorno 09/06/2016 prot. n. 1582 tra il Ministero della Giustizia – Tribunale Ordinario di Catanzaro ed il Comune di Tiriolo – agli atti;

Visti, in particolare, gli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della prefata convenzione che disciplinano le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità;

Visto, in ultimo, l'art. 9 della suddetta convenzione che fissa in anni cinque, decorrenti dalla data della relativa sottoscrizione, la durata della convenzione medesima, rinnovabile d'intesa tra le parti;

Vista la nota del XXX, inoltrata a mezzo pec ed acquisita al prot. di questo Ente in pari data col n. XXX – agli atti, per mezzo della quale l'Avv. Alessandra Puccio, in qualità di difensore di fiducia deX Sig.X XXXX, natX a XXX il XXX e residente a Tiriolo (CZ) in XXXX, imputatX nell'ambito del procedimento penale n. XXX R.G. notizie di reato/Mod. 21, inoltrava al Comune di Tiriolo la seguente documentazione:

- 1) richiesta di emissione di decreto penale di condanna per il reato previsto e punito dall'art. 186, comma 2° - lett. c) e comma 2° sexies del D.Lgs 30/04/1992 n. 285, nei confronti deX Sig.X XXX, come sopra meglio generalizatX, formulata, in data XXX, da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro (N. XXX R.G.N.R. – N.XXX R.G.G.I.P. – N. XXX

D.P.);

- 2) decreto penale di condanna emesso in data XXX nei confronti deX medesimoX Sig.X XXXX da parte del Tribunale di Catanzaro – Sezione G.I.P. – G.U.P. (N. XXX R.G.N.R. – N. XXX R.G.G.I.P. – N. XXX D.P.);
- 3) opposizione a decreto penale di condanna e contestuale istanza ex artt. 464-444 del Codice di Procedura Penale con il quale e tra l'altro, l'Avv. Alessandra Puccio richiedeva la conversione della pena applicata nei confronti deX suX assistitoX in lavori di pubblica utilità.;

Visto quanto sopra;

Ritenuto che nulla osta affinché il Comune di Tiriolo possa riscontrare in termini positivi l'istanza formulata dall'Avv. Alessandra Puccio con la suddetta pec del XXXX;

Visti i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1° - lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213;

Visto l'art. 48, comma 1° e 2° del citato D.Leg.vo n. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa in forma palese:

DELIBERA

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Formalizzare, come per effetto del presente atto formalizza, la disponibilità del Comune di Tiriolo ad accogliere, nell'ambito della messa alla prova – lavori di pubblica utilità, X Sig.X XXXX, natX a XXX il XXX e residente a Tiriolo (CZ) in XXXX;

Dare atto e precisare, altresì, quanto segue:

- a) la struttura ove sarà svolta l'attività di pubblica utilità concernente X Sig.X XXXX, come sopra meglio generalizzataX, è individuata nell'Ente "Comune di Tiriolo" e, precisamente e con riferimento alle prestazioni cui il medesimo Sig.X XXX potrà essere adibitoX, nel territorio comunale;
- b) il tutor che accompagnerà X Sig.X XXXX è il dipendente comunale di ruolo di questa Amministrazione Comunale P.E. Giovanni Cocerio, incardinato nell'Area Tecnico-Manutentiva di questo Ente;
- c) X Sig.X XXXX potrà essere adibitoX allo svolgimento delle seguenti attività di pubblica utilità: prestazioni di lavoro per finalità di Protezione Civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali;
- d) X Sig.X XXXX potrà essere adibitoX allo svolgimento delle attività di pubblica utilità di cui alla precedente lett. c) nei seguenti giorni:

- Martedì, dalle ore 15,00 alle ore 18,00.;
- Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.;

Demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa di questo Ente ogni e qualsiasi ulteriore adempimento di natura gestionale inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, compresa la sua trasmissione all'Avv. Alessandra Puccio;

Trasmettere, ai fini della sua corretta esecuzione ed ognuno per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento ai Responsabili delle Aree Amministrativa, Tecnico-Manutentiva e Finanziaria del Comune di Tiriolo;

Demandare ed autorizzare, in ultimo, il Segretario Generale dell'Ente, quale Ufficio Responsabile, a mente delle disposizioni regolamentari comunali vigenti in materia, della pubblicazione on-line delle deliberazioni di G.M. e di C.C., a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in forma anonima (omissis), ai fini del rispetto della normativa in materia di tutela delle privacy;

Con separata votazione espressa all'unanimità dei voti ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

<i>Il Sindaco F.to Dott. Domenico Stefano Greco</i>	<i>Il Segretario Generale F.to Dott. Ivan Mascaro</i>
<i>Periodo di pubblicazione dal 29/10/2019 al 13/11/2019</i>	Responsabile dell'Albo on line (per le deliberazioni G.M. e C.C.) F.to Dott. Ivan Mascaro
Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2° del D.lgs 13/02/1993 n.39	
La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli Archivi del Comune di Tiriolo	